CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
SKITALORS 2026

Articolo 1
VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato "Skitalors 2026" di complessivi presunti mc. 783 netti di legname, di cui al progetto di taglio n. 394/2026/2 di Enguiso, di data 02 luglio 2026.

Risulta presente, secondo il progetto di taglio, all'interno del lotto materiale legnoso uso cippato che viene stimato dall'autorità forestale del Comune di Ledro in euro 1,00 al q. Presentando offerta per l'acquisto del legname d'opera, l'acquirente si obbliga ad acquistare al prezzo predefinito dall'amministrazione il materiale combustibile.

Risulta presente, secondo il progetto di taglio, materiale legnoso impiegabile quale legna da ardere (circa 230q). Si fa obbligo all'aggiudicatario all'esito del taglio, di formare delle cataste da ca. 30 q. cadauna che andranno accatastate lungo la strada indicata dai custodi forestali. Tale operazione è svolta senza la previsione di alcun corrispettivo a carico dell'ente venditore e costituisce obbligazione posta a carico dell'acquirente il cui inadempimento è sanzionato secondo le disposizioni del presente capitolato e del capitolato d'oneri generale per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi. Per il materiale da ardere in eccesso l'acquirente dovrà presentare offerta di almeno euro 2,50 al q. la quale sarà oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare, fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente la completa accettazione del presente capitolato d'oneri particolare e delle norme contenute nel Capitolato d'oneri generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi.

Per poter presentare offerta è necessario possedere il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. quale esercente del commercio di legname o taglio boschi. Si precisa che il possesso del certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco rilasciato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 361 di data 9 marzo 2015 viene richiesto quale requisito indispensabile in capo al responsabile dell'utilizzazione del legname venduto in sede di redazione del verbale di consegna.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle piante tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio al quale la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Viabilità interessata dai lavori; sentiero Garda Trentino denominato "Val Concei". L'impresa aggiudicataria, a propria discrezione, potrà richiedere la chiusura della suddetta strada. La viabilità menzionata è interessata da possibile escursionismo estivo.

Luogo di accatastamento: piazzale in località Meriz. È onere del compratore mantenere pulito il piazzale e procedere con la sistemazione dello stesso al momento dell'asporto definitivo del materiale. A garanzia del rispetto dell'obbligo di pulizia e sistemazione dell'area di accatastamento, l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari ad euro 500,00 (cinquecento/00), da corrispondersi mediante avviso PagoPA che sarà emesso dall'Amministrazione a seguito dell'aggiudicazione. Tale cauzione sarà restituita solo a seguito della verifica positiva dell'avvenuta pulizia e sistemazione del piazzale da parte dei custodi

forestali e della conseguente autorizzazione alla restituzione da parte del Comune di Ledro. In caso di inadempimento dell'obbligo di cui sopra, l'importo versato a titolo cauzionale sarà trattenuto dall'Amministrazione a titolo di penale, fatti salvi eventuali ulteriori danni.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 12 (dodici) in punta.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

I residui di utilizzazione impiegabili materiale da cippare o altro sono venduti all'acquirente a 1 €/q, con obbligo di asporto entro 30 giorni dal termine dell'utilizzazione forestale. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'irrogazione della sanzione pervista ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Capitolato d'oneri generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi.

Le piante dovranno essere esboscate a pianta intera e le ramaglie dovranno poi essere smaltite a fine utilizzazione.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna del lotto al quale il presente capitolato fa riferimento avverrà entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di perfezionamento del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 120 giorni a decorrere dalla data della consegna.

Qualora l'aggiudicatario non perfezioni il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione o in caso di ingiustificati ritardi nel completamento delle operazioni di esbosco e asporto del legname, l'aggiudicazione sarà revocata ed il contratto risolto procedendo in tal modo con aggiudicazione a favore del successivo migliore offerente ovvero – in caso di offerta unica – riproponendo il lotto in vendita. Le somme versate a qualsiasi titolo non verranno restituite e saranno trattenute dall'Ente come risarcimento danni.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC, n. certificato: CSQA PEFCGFS-86598-ALH.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturale e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia.

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti.

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità: calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari al 10%.

Il materiale legnoso uso cippato e la legna ad uso combustibile in eccesso verrà pesata contestualmente all'asporto, in presenza del custode forestale competente, con obbligo di consegna all'Ente venditore della documentazione comprovante la massa definitiva risultante.

Le operazioni di misurazione del legname verranno eseguite a catasta.

Il verbale di misurazione verrà firmato dal custode responsabile della misurazione, dal delegato dell'acquirente del lotto e dal responsabile indicato per il Comune di Ledro.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 7 (sette) per ciascuna estremità.

Articolo 6
PAGAMENTO

Viste le ridotte dimensioni del piazzale di accatastamento, i pagamenti saranno così dilazionati:

- Il 50% a titolo di acconto al perfezionamento del contratto di vendita;
- Il 50% a saldo entro 30 giorni dalla comunicazione della misurazione finale e prima della definitiva asportazione.

Non saranno accettati pagamenti dilazionati o eseguiti con importi differenti rispetto a quanto indicato dagli avvisi di cui sopra, salvo previo apposito accordo con l'Ente venditore.

La ditta acquirente potrà presentare una fideiussione bancaria per l'effettivo valore residuo del lotto della durata massima di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione della completa misurazione, entro i quali potrà procedere all'asportazione del legname ed al pagamento del saldo dovuto.

La fidejussione dovrà contenere la clausola che la stessa si intende comunque valida sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

L'IVA sul prezzo di aggiudicazione è a carico dell'acquirente e dovrà essere pagata in aggiunta al valore del legname con emissione di fattura da parte del Comune.

Sono a totale carico dell'acquirente anche tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di misurazione, imposte, tasse ed ogni altro onere inerente e conseguente, nessuno escluso o eccettuato.

Considerata l'esiguità del valore del legname posto in vendita, non è richiesta la costituzione di cauzione definitiva.

Articolo 7
ASPORTO DEL LEGNAME

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di asportare il materiale legnoso, se non prima del pagamento dello stesso o ad avvenuto deposito della garanzia indicata al precedente articolo 6.

Sarà consentito l'asporto del materiale legnoso unicamente previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo. Del controllo del materiale

prelevato sono incaricati i custodi forestali, che verificheranno il corretto asporto di quanto stabilito.

Il Comune è autorizzato a riscuotere la fideiussione di cui all'art. 6, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini precedentemente fissati, senza che la Ditta acquirente possa avanzare alcuna opposizione.

L'asporto del legname dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della misurazione.

Articolo 8
INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Si designa quale responsabile del collaudo del presente lotto la Stazione forestale del Comune di Ledro, incardinata nel Distretto forestale di Rovereto e Riva del Garda.

Al termine della lavorazione del lotto è fatto onere all'aggiudicatario di richiedere il collaudo finale e la riconsegna del bosco all'Ente venditore. In caso di mancata presentazione della richiesta entro 30 giorni dalla fine delle operazioni di utilizzazione il collaudo sarà richiesto d'ufficio dall'ente venditore.

Qualora l'aggiudicatario ometta di corrispondere le somme offerte per l'acquisto del lotto ovvero di asportate il legname acquistato nei termini previsti, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di esercitare la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, restando impregiudicato il diritto della stessa di agire nei confronti dell'acquirente per il risarcimento di qualsiasi danno patito a causa dell'inadempimento.

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio